

OGGI SEDUTA RISTRETTA ALLA CONFERENZA DI BERLINO

Il malcontento contro Adenauer si sviluppa nella Germania ovest

Campagna di menzogne della propaganda americana sulla Repubblica democratica
Conant dichiara che gli S. U. considerano la Germania come una propria colonia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 7. — La conferenza di Berlino entrerà, domani, nella sua terza settimana di vita, facendo ritorno nel palazzo della ex Commissione alleata di controllo, sulla Potsdamerstrasse. La seduta, tredicesima della serie, sarà segreta, e si svolgerà con la partecipazione di sole quattro persone per delegazione.

La riunione sarà dedicata alla continuazione dell'esame del primo punto all'ordine del giorno, in cui si inseriscono le proposte di Molotov per una conferenza a cinque parti con la partecipazione di sole quattro persone per delegazione, una per Stato.

Il quarto ministro dovranno anche accordarsi sul modo di affrontare il problema austriaco, tenuto come ultimo punto all'ordine del giorno.

Martedì, la conferenza ritornerà al sistema delle sedute plenarie, proseguendo il dibattito sulla Germania.

Riassunto il ruolo di marcia del «quattro», con l'arrivo di una delegazione di matrice sovietica. Il primo di questi temi è dato dalle «proposte di compromesso» presentate ieri da Bidault e da Eden. Essi hanno suggerito, rispettivamente, di costituire una commissione per la organizzazione delle elezioni, con la partecipazione di tedeschi dell'est e dell'ovest e di rappresentanti neutrali; e di prolungare, eventualmente, il trattato ventennale concluso fra l'U.R.S.S. e Gran Bretagna nel 1942.

Rispondendo, in fine di seduta, ai discorsi dei delegati di Parigi e di Londra, Molotov ha già accennato, ieri, a non avere trovato alcuna delle nuove nella posizione dei due ministri; essi hanno evitato, ancora una volta, di porre in discussione i problemi di fondo sollevati dai sovietici. Il problema non è, infatti, quello della partecipazione di rappresentanti delle due Germanie a «commissioni tecniche» provvisorie di ogni effettivo potere, ma quello del riconoscimento della realtà di fatto, costituita dalla esistenza di due Germanie, con costituzioni, governi, monete e polizie differenti.

In connessione con l'esame del problema tedesco da parte dei «quattro», la stampa e le radio tedesche hanno sostenuto a più riprese, negli ultimi giorni, che si sarebbero avute, nella Repubblica democratica, manifestazioni e riunioni in favore delle «libere» elezioni proposte dagli occidentali. Queste informazioni sono prive di ogni fondamento, come possono constatare le centinaia di giornalisti che si trovano in questi giorni a Berlino.

Se malcontento esiste, esso è determinato dall'atteggiamento di Bidault, Eden, Bidault, e dai loro ostinati rifiuti di ammettere i tedeschi alla discussione del problema tedesco, come hanno chiesto dieci milioni e mezzo di cittadini, firmando l'appello in questo senso indirizzato alla conferenza.

Un reale malcontento è invece sempre più emerso nella Germania occidentale, dove si è tenuta a Düsseldorf una riunione anti-Adenauer cui hanno preso parte alcuni esponenti della vita politica ed economica tedesca, fra i quali il primo ministro della Renania-Westfalia e il vicepresidente della confederazione degli industriali, on. Arnold e dott. Vogel.

Sulla politica occidentale nei confronti della Germania è da notare oggi anche una dichiarazione fatta dall'alto commissario americano, Conant ad alcuni giornalisti francesi, che gli chiedevano le ragioni del rifiuto opposto da Dulles alla proposta sovietica di ritirare le truppe di occupazione prima delle elezioni.

Come si comporterebbero i francesi — ha risposto testualmente Conant — dinanzi a una proposta che prevedesse lo sgombero dei loro territori africani? In tal modo, il rappresentante degli Stati Uniti ha conferinato con un linguaggio alla Foster Dulles, che Washington considera la Germania una colonia ed una piazzaforte.

SERGIO SEGRE

La nuova direzione del MSI

Il Comitato centrale del MSI (unito) stamani, ha provveduto alla elezione della nuova direzione nazionale che è risultata così composta: De Mariani, Micheli, Almirante, Landi, Roberti, Tarci, Anuso, Grati, Gallo, Ferrari De Latta, Tripodi, Foschi, Pagliani, Battigalli, Caradonna, Romualdi, De Marzio, Eria, De Felice, Pozzo, Casalema, Nicola, Masti, Endrich, Spampinato, Palmenghi, Casipi, Pedlino, Vallese, Tremaglia, Grilli, Ciarrarone. La nuova direzione, che è stata eletta con 77 voti favorevoli, 15 contrari e 7 astenuti, si riunirà questa mattina per procedere alla elezione del segretario nazionale, il quale, a sua volta, designerà i sette membri del nuovo Esecutivo nazionale.

Possidente nuorese ucciso dai banditi

NUORO, 7. — Il cadavere del possidente nuorese Sebastiano Guiso di 37 anni è stato trovato in aperta campagna dopo un'ora di ricerche di oggi. Si presume che il Guiso sia stato ucciso dai banditi.

IL MALTEMPO CONTINUA IN ITALIA Lupi nei Castelli Romani Viveri paracadutati in Abruzzo

Un bambino muore di morbillo per mancanza di medicine
Crolli nel Molise - Numerosi Comuni permangono tuttora isolati

In seguito al maltempo, lupi famelici sono comparsi nei Castelli Romani, e precisamente nei pressi di Albano Laziale. I cani del convento dei Cappuccini, che si trova a un chilometro circa dal paese, hanno risposto con un fuggire abbaiare agli ululati delle belve. Uno dei sacerdoti, che si trovava fuori del portone, si è imbattuto in due grossi lupi che però si sono subito allontanati.

Sull'Abruzzo e sul Molise la neve ha ripreso a cadere, quasi in tutte le frazioni di montagna e numerosi comuni, fra cui Rocca Finadano, S. Eufemia a Maiella, Roccaromanico, Caramanico, e

Pescosansonesco, sono ancora completamente isolati. In quest'ultimo centro un bambino ammalato di morbillo è deceduto per mancanza di medicinali.

Anche nell'Aquilano la situazione è ancora grave. Santa Croce di Magliano è isolata da 41 giorni. Le squadre della polizia stradale di Sulmona che hanno riaperto il traffico sulla strada statale n. 17, Sulmona-Napoli, sono finalmente riuscite a collegare anche Sulmona con Roma attraverso il valico di Forca Caneva. A Caserta, dove erano rimasti bloccati 20 automezzi con relativi conducenti. Sulla statale per Napoli è ora possibile transitare anche con automezzi; per Roma invece il traffico è possibile in un solo senso e con catene.

CON UNA MANIFESTAZIONE UNITARIA Aperte le celebrazioni della Resistenza a Bologna

BOLOGNA, 7. — Con un forte discorso del compagno medaglia d'oro on. Arrigo Boldrini, si è conclusa oggi al teatro Comunale la prima giornata della grande manifestazione unitaria che ha aperto il ciclo delle celebrazioni bolognesi in dette per il decennale della Resistenza. Alla manifestazione hanno aderito tutti i partiti che fecero parte del C.L.N.

«La lotta militare — ha detto l'on. Boldrini rivolgendosi alle autorità civili, religiose e militari e al folto pubblico che riempiva il teatro — non fu solo un cumulo di episodi ma qualcosa di organico, di intimamente legato all'indole della popolazione, alla stessa composizione della società e persino ai luoghi alle cost».

«Non s'è dubbio che non vi sarebbero stati gli eroismi di mille e mille combattenti, il sacrificio di popolazioni intere massacrate dal tedesco indiano ed esterrefatto per la resistenza che trovava, se in tutti non vi fosse stata la convinzione profonda che l'Italia poteva diventare uno Stato libero ed indipendente solo se il popolo fosse diventato arbitro dei propri destini».

«Qualcuno — proseguiva Boldrini — spera di tornare per la terza volta in Italia e i Kesseler ripensano alla «revanche» di presidiare di essere punti a una nuova e più grande avventura, che metterebbe a fuoco e fiamme tutto il mondo. Ma il popolo italiano sa e conosce quale pericolo ciò significhi per tutti noi; ecco perché, cittadini, proprio mentre ricordiamo la nostra storia, e riviviamo le tappe del nostro calvario, dobbiamo unire i nostri sforzi per impedire che vi siano mai più coloro che possano pugnalare il nostro Paese, tormentare le carni vive del nostro popolo, saccheggiare e distruggere le nostre città».

L'Italia camminerà, siamo certi — ha concluso l'on. Boldrini — se manterranno fede sempre e ovunque a quel giuramento che pronunciammo anche nel corso dei combattimenti più duri e più disperati, il giuramento solenne che chiamiamo il patto della montagna».

Le condizioni del Papa

CITTÀ DEL VATICANO, 7. — Il servizio stampa del Vaticano ha diramato il seguente comunicato: «Il Pontefice ha trascorso una giornata molto tranquilla; ha potuto spesso riposare e prendere qualche liquido, ed anche ricevere, trattendoli in conversazione, alcuni suoi intimi familiari. Il prof. Galeazzi, che ha presenziato alla parte della giornata al terzo piano del palazzo apostolico, ha constatato con soddisfazione il progressivo miglioramento nelle condizioni del Pontefice».

Berlino - Sentinelle sovietiche durante il cambio della guardia

BERLINO - Sentinelle sovietiche durante il cambio della guardia dinanzi alla sede dell'ambasciata dell'U.R.S.S. nella capitale tedesca dove si svolgono attualmente i lavori della conferenza dei quattro

LONDRA - La giovane e bella attrice inglese Joan Collins come apparirà nel film attualmente in lavorazione: «Il buono muore presto»

INGHILTERRA - Quattro giovani socie del club femminile di Lensbury, sfidando il freddo, si preparano a una lunga regata sul Tamigi

KARACHI - Migliaia di fedeli si accalcano nella fastosa villa dell'Agá Khan nella capitale del Pakistan per assistere al peso, in platino, della più alta autorità religiosa per oltre venti milioni di mussulmani

OCCHIO SUL MONDO



PECHINO - Alcune belle inquadrature del primo film cinese per ragazzi: «Il piccolo scoiattolo bianco» tratto da una fiaba del popolare scrittore sovietico per ragazzi S. Mikhal'kov. Nella foto, dall'alto in basso e da sinistra a destra: il piccolo coniglio bianco e la sua compagna, vedono avanzare con terrore i loro nemici: la volpe rossa e il lupo grigio; il buon vecchio della foresta saluta i piccoli scoiattoli bianchi dopo aver ucciso i due voraci animali; nella foresta è tornata la pace e la gioia. L'ultima scena mostra tre scoiattolini che giocano felici nel bosco nuovamente sicuro



LONDRA - La giovane e bella attrice inglese Joan Collins come apparirà nel film attualmente in lavorazione: «Il buono muore presto»



KARACHI - Migliaia di fedeli si accalcano nella fastosa villa dell'Agá Khan nella capitale del Pakistan per assistere al peso, in platino, della più alta autorità religiosa per oltre venti milioni di mussulmani

PITRO INGRAO direttore Giorgio Colomi vice dirett. resp. Stabilimento Tipogr. U.S.S.I.S.A. Via IV Novembre, 140